

Allegato al Bando:

In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori

DOMANDE FREQUENTI

Riportiamo a seguire le risposte alle domande che ci vengono formulate con maggiore frequenza. Vi preghiamo comunque di non esitare a contattarci all'indirizzo di posta elettronica missioneattrattivita@compagniadisanpaolo.it per ogni ulteriore quesito.

1. Tutti gli enti facenti parte del partenariato del bando “In luce” devono contribuire alla copertura del cofinanziamento?

Sì. Gli enti partner devono essere soggetti che contribuiscono alla buona riuscita del progetto.

2. Le fatture degli enti partner relative ad attività del progetto pagate con la loro quota di cofinanziamento devono essere intestate all'ente partner stesso o all'ente capofila?

Le fatture possono essere intestate all'ente capofila o all'ente partner.

Tuttavia la causale della fattura deve sempre citare il titolo del progetto e, in caso si tratti di intestazione all'ente partner, sarà fondamentale che:

- l'intestatario sia ente formalmente e ufficialmente appartenente al partenariato candidato
- l'ente capofila del partenariato visti e autorizzi la fattura

3. Dove è possibile scaricare le Linee in cui sono specificati gli enti ammessi ai contributi della Compagnia di San Paolo?

Le “Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali” sono disponibili al seguente link. <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/Linee-Applicative-regolamento-attivita%CC%80-istituzionali.pdf> Si vedano in specifico pagina 1 e 2.



4. Una impresa culturale e creativa, con finalità di lucro, può rientrare nel partenariato del bando “In luce” insieme ad altri enti pubblici/privati?

Gli enti a scopo di lucro possono rientrare nel partenariato, ma non presentarsi come capofila. Inoltre non potranno essere beneficiari del contributo della Compagnia: potranno risultare destinatari degli altri sostegni previsti fra le entrate del progetto.

5. Gli enti ecclesiastici possono accedere al bando?

Essendo soggetti ammissibili al contributo della Compagnia, possano partecipare al bando sia in qualità di capofila sia come ente partner di un partenariato.

6. Possono far parte del partenariato enti con sede in altre regioni?

Sì, tuttavia l'ente capofila del partenariato, che sarà referente del progetto e a cui sarà accordato il contributo, deve aver sede obbligatoriamente in Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta.

7. Per team di progetto si intende il team operativo o gli organi direttivi degli enti?

Si intende il team operativo, ingaggiato direttamente nell'ideazione, nella definizione e a volte anche nella realizzazione delle iniziative proposte. Sulla piattaforma ROL (richiesta on-line a cui accedere per presentare richiesta di sostegno) è presente una domanda specifica sulla composizione del team di progetto.

8. Quale dovrebbe essere il ruolo del team di progetto nella fase di attuazione del piano di valorizzazione?

Il team di progetto è il gruppo di coordinamento del progetto ed è formato dalle persone direttamente coinvolte e responsabili dell'attività di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione del progetto. Il team di progetto potrà avvalersi ovviamente di altre risorse umane, anche contrattualizzate e ingaggiate per brevi tempi, che potranno lavorare concretamente al progetto con responsabilità operative. Nella fase di attuazione del piano di valorizzazione il team di progetto dovrà quindi svolgere funzioni di project management dell'iniziativa proposta e candidata all'interno della più ampia e ramificata strategia dell'ente esplicitata - rispetto all'identità prescelta e ai beni da valorizzare evidenziati - nel piano pluriennale di almeno 24 mesi richiesto per la partecipazione al bando (si veda anche la domanda specifica relativa a detto “Piano”).

9. Il team di progetto del bando “In luce” deve prevedere il coinvolgimento di tutti gli enti del partenariato?

Sì. Ogni ente partner deve essere rappresentato nel team di progetto da almeno una persona che ricopre nel team specifiche funzioni e/o responsabilità.

10. È ammissibile un team di progetto composto al 50% da donne over 35 o da uomini under 35?

Il team di progetto deve essere costituito almeno al 50% di donne e dal 50 % di giovani (under 35 anni, nati dal 1986 in poi). Le due categorie possono sovrapporsi rispetto alle percentuali evidenziate.

11. Il referente progettuale dell’iniziativa (project manager) del bando “In luce” può essere sia un soggetto interno al partenariato sia un soggetto esterno?

Sì, purché formalmente riconosciuto a ricoprire tale ruolo dall’ente capofila a nome dell’intero partenariato.

12. Tra gli enti pubblici per la costituzione del partenariato del bando “In luce” sono ammessi anche i Comuni?

Sì, tranne i comuni di Torino e Genova su cui la Compagnia agisce con accordi specifici.

13. Chi sono gli enti culturali strategici della Compagnia? Possono partecipare al bando “In luce”?

Sono enti culturali partecipati dalla Compagnia o che hanno in corso sostegni da parte della Compagnia all’attività istituzionale o a progetti complessi di carattere non estemporaneo. Nei Rapporti annuali e di mandato, disponibili nella sezione “Documenti istituzionali” del sito della Compagnia, è possibile verificare quali siano gli enti strategici. Il Rapporto annuale 2020 verrà reso disponibile a breve sul sito internet della Fondazione. Ad oggi, nella pagina del sito dedicata al Bando, è possibile trovare un primo elenco di questi soggetti.

Tali enti possono far parte del partenariato, garantendo risorse proprie al progetto, ma non possono partecipare in qualità di capofila. Il coinvolgimento di tali enti all’interno del partenariato sarà valutato in base alla coerenza del rapporto che si andrà a creare con gli

altri enti della compagine e rispetto alle finalità del progetto proposto (e del Piano di valorizzazione pluriennale) evidenziate, in un'ottica di consolidamento della qualità della proposta e di sviluppo della promozione e del posizionamento dell'offerta di valorizzazione della rete, che fa leva sul potenziale di attrattività che questi soggetti possono esprimere a beneficio dell'intero territorio. La preferenzialità esplicitata nel bando in caso di coinvolgimento di enti strategici, risulta legittima unicamente se tali realtà sono coinvolte nel progetto in qualità di partner e non come consulenti esterni.

14. Quali sono le spese ammissibili degli enti culturali strategici sostenuti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo?

Sono ammissibili soltanto le spese connesse alla realizzazione del progetto. Sono escluse completamente le spese relative all'attività istituzionale dell'ente (quali, a titolo esemplificativo, i costi del personale, della gestione degli immobili, le utenze, le assicurazioni).

15. I beni oggetto delle iniziative del bando "In luce" devono essere di proprietà di uno tra i soggetti partner?

Non necessariamente. Nel caso in cui la proprietà di uno o più beni non coincida con gli enti del partenariato, sarà necessario allegare all'interno della richiesta un documento di delega.

16. Cosa si intende per piano di valorizzazione? È previsto un format predefinito?

Si tratta di un piano a medio/lungo termine (almeno 3 anni) di valorizzazione delle identità culturali territoriali e dei beni ad esse connesse. Esso dovrà focalizzare i bisogni e le potenzialità dell'area di riferimento, disegnare percorsi, azioni e strumenti volti a rispondere a tali esigenze e a valorizzare, anche a livello gestionale e organizzativo, le risorse culturali, sociali ed economiche individuate nella proposta al fine di accrescerne il valore di attrattività sia per le comunità di riferimento sia per i turisti.

All'interno della piattaforma ROL (si veda sopra), nella sezione dedicata al bando, sarà possibile scaricare il format del Piano di valorizzazione in cui sarà necessario indicare la situazione as is e to be della valorizzazione dell'identità culturale individuata e dei beni ad essa connessi; si dovranno altresì prevedere e quantificare le risorse tecniche e umane necessarie per realizzare la strategia di valorizzazione, nonché individuare gli indicatori per monitorare l'avanzamento e valutare l'efficacia della proposta a medio termine. Tale documento serve all'ente per definire le proprie strategie.

17. Per patrimonio si intende sia quello materiale che immateriale?

Sì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si potrà far riferimento a opere immateriali, ossia d'ingegno e creative, appartenenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, come ad esempio composizioni ed elaborazioni letterarie, drammatiche, musicali, coreografiche e fotografiche.

18. È possibile partecipare sia al bando ArtWaves che al bando In Luce?

Sì, è possibile, fermo restando che questa scelta da parte dell'ente dimostra la sua volontà di impegnarsi e posizionarsi con proposte progettuali complesse, pluriennali ed implementabili nella valorizzazione delle identità culturali e nella produzione e programmazione creativa (rappresenta una scelta strategica e di posizionamento dell'ente).

19. Quali sono gli interventi previsti nell'annualità 2023?

Tutte le azioni che permetteranno l'evoluzione del progetto selezionato durante la FASE 1 anche a carattere imprenditoriale, quindi il suo empowerment in un'ottica turistico-culturale, che faccia leva sulla capacità del partenariato e del progetto di fare sistema con il territorio per contribuire allo sviluppo di quest'ultimo. A tal fine saranno definiti specifici processi e iter formativi (questi ultimi obbligatori) dedicati esclusivamente a chi avrà superato la fase 1 di selezione, entro il mese di ottobre 2022.

20. Il contributo erogato può andare a coprire sia i costi di gestione/realizzazione del Piano di valorizzazione sia la realizzazione del progetto per il 2022? Può essere impiegato solo per una di queste due attività?

Le due cose corrono in parallelo. Il progetto 2022 è parte del piano di valorizzazione e quindi i costi possono essere coperti del contributo richiesto. Altresì ci possono essere delle attività più afferenti al piano di valorizzazione il cui costo può entrare nel budget del progetto purchè esse si svolgano nel periodo di durata del progetto, ovvero entro settembre 2022.

Allegato al Bando:

In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo